

# CITTA' DI VEROLI

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7	OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2017-2019 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.
31 GEN 2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE (2017) il giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presente	Assente	
1) Cretaro Simone	X		Sindaco
2) Verro Cristina	X		Assessore - Vice Sindaco
3) Rotondo Orlando	X		Assessore
4) Renzi Luca	X		Assessore
5) Viglianti Alessandro	X		Assessore

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario Generale Dott. Lucio Pasqualitto;  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole e risultante nella scheda che si allega al presente atto.

Vista l'attestazione di regolare copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e riportata in calce al presente atto.

**Oggetto: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2017-2019 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16/02/2016 avente ad oggetto: " Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture del Comune di Veroli – Approvazione regolamento interno e schema di convenzione" pertanto questo Ente gestirà autonomamente le gare per servizi da zero a 40.000,00 € e per lavori da zero a 150.000,00 € in quanto tutto il resto è demandato alla Centrale Unica di committenza gestita dall'Amministrazione Provinciale di Frosinone, giusta Convenzione formalizzata il 28/09/2016.

Vista la relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità che qui di seguito si riporta:

*"La Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.*

*Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'ente e da aggiornarsi annualmente.*

*E' parte integrante ed essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.*

*Il documento di cui si propone l'adozione con il presente atto costituisce l'aggiornamento del Piano anticorruzione del Comune di Prato per il triennio 2017-2019. Nell'aggiornamento del piano, redatto secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, si è tenuto conto dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" adottato con Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 e successivo aggiornamento con determinazione ANAC n. 831 del 03/08/2016.*

Obiettivo dell'aggiornamento, in continuità con quanto già espresso nei precedenti documenti, è quello di essere uno strumento di promozione della buona amministrazione, che sappia coniugare la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni 2012-2013, con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa. Per questo l'impostazione è quella di un piano che **orienta i comportamenti organizzativi** (e non di un regolamento) con le seguenti finalità:

- riaffermare il principio costituzionale della "buona amministrazione" (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi;
- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la P.A.;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del Paese;
- rinobilitare ("riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilito") il ruolo di tutti noi funzionari pubblici ("a servizio della Nazione");
- favorire una discussione in tema di corruzione da parte di tutto il personale affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al miglioramento del Piano e, soprattutto, del lavoro all'interno del Comune.

Altro aspetto ulteriormente implementato è il collegamento tra sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piano della performance allo scopo di creare un sistema di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Veroli per il triennio 2017 - 2019, depositato agli atti della presente e di cui è parte integrante ed essenziale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione ANAC n. 831 del 03.08.2016 con la quale è stato approvato un ulteriore aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che in data 26/01/2017 prot. n. 1584 è stato affisso all'Albo Pretorio l'avviso pubblico per la partecipazione alla redazione dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2017-2019;

Che a seguito dell'avviso di cui sopra è pervenuto nei termini una proposta di aggiornamento da parte degli Amici del Movimento 5 Stelle – Veroli che richiedono:

a) *inserimento di nuove misure*

- creazione di anagrafica per tutte le associazioni che richiedono contributi.
- Acquisizione, tranne le procedure di affidamento diretto, di dichiarazioni degli operatori economici che partecipano alle gare di eventuali finanziamenti concessi nei cinque anni precedenti a partiti o esponenti politici, fondazioni o associazioni collegati ai partiti.
- predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso di requisiti per la nomina di collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio.
- Scelta dei componenti della Commissione tra soggetti in possesso dei necessari requisiti mediante estrazione a sorte.

b) *modifiche:*

- Modifica della misura 22 lettera a) seconda fase del Piano, abolizione della parola "anche" con "albo dei prestatori-fornitori" consultabile sul sito del Comune.

In merito alle proposte si fa presente quanto segue:

- l'anagrafica della associazioni che richiedono contributi viene pubblicata ogni anno (*riferimenti normativi art. 22 legge n. 241/90 e D.P.R. n. 118/200*);
- per quanto riguarda la dichiarazione in sede di gara da richiedere ai partecipanti di eventuali finanziamenti concessi negli anni precedenti a partiti o esponenti politici, fondazioni o associazioni collegati ai partiti non si procederà all'inserimento di tale dichiarazione in quanto non può essere motivo di esclusione dalla gara e comunque è *in*influente ai fini dell'aggiudicazione dichiarazione che la gara ;
- Infine per quanto riguarda la predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina di collaudatori e dei componenti della Commissione da nominare di volta in volta tramite sorteggio, si fa presente che fermo restando le competenze di aggiudicazioni che fanno capo alla centrale unica di committenza questo Ente si sta attivando per la predisposizione degli elenchi e per l'estrazione a sorte aderendo alle indicazioni della Centrale Unica di Committenza per quanto riguarderà per gli affidamenti che restano di competenza del Comune e fermo restando quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e Determinazione dell'Anac n. 1190 del 16/11/2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2016.
- Infine per la modifica proposta si procede all'accoglimento.

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario/Direttore Generale in data 28.01.2017 in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge;

### **DELIBERA**

Di adottare il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2017-2019, depositato agli atti della presente e comprensivo anche del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per ciò che concerne gli affidamenti di servizi, forniture e nomine di incarichi professionali che stanno di competenza di questo Ente, in quanto con deliberazione n. 3/2016 in narrativa richiamata si è aderito alla Centrale Unica di Committenza che fa capo all'Amministrazione Provinciale di Frosinone.

Stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- del Consiglio Comunale
- della Giunta Comunale

**OGGETTO: : Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2017-2019 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.**

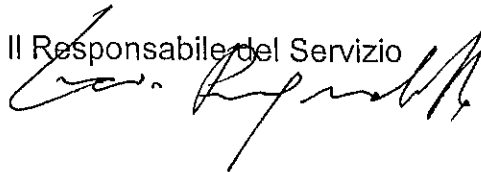
I sottoscritti funzionari con la presente esprimono, ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ognuno per quanto di loro competenza, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta deliberativa di cui sopra e più specificatamente:

a) Parere circa la regolarità tecnica:

favorevole

sfavorevole

Il Responsabile del Servizio



b) Parere circa la regolarità contabile:

favorevole

sfavorevole

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata, il giorno 31 GEN 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) del T.U. 18/08/2000, n. 267); - Reg. pubbl. n. 4

E' stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. 1823, in data 31 GEN 2017 ai Capigruppo consiliari (Art. 125 del T.U. n. 267/2000);

E' stata trasmessa al Prefetto con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (Art. 135 del T.U. n. 267/2000)

Il Responsabile del servizio Finanziario ha attestato, per l'assunzione dell'impegno di spesa, la regolare copertura finanziaria (art. 153 comma 5° del D.Lgs. 267/2000)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, li 31 GEN 2017

timbro

Il Segretario Generale  
Dott. Lucio Pasqualitto

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi :

dal 31 GEN 2017 al \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 31 GEN 2017

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Lucio Pasqualitto

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott.ssa Anna Caliciotti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

(c)



Il Segretario Generale  
Dott. Lucio Pasqualitto